



COMUNE DI ARCORE
Provincia di Monza e Brianza

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

Delibera Numero 247 del 16/11/2023

Oggetto : **AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VARIANTE GENERALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO – PGT DEL COMUNE DI ARCORE**

L'anno **DUEMILAVENTITTE** , addì **SEDICI** del mese di **NOVEMBRE** alle ore **10:30** , nella **Residenza Municipale**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del **Sindaco Avv. Maurizio Bono** la Giunta Comunale. Partecipa all'adunanze ed è incaricato della redazione del presente verbale il **Vice Segretario d.ssa Margherita Folci**.

Intervengono i Signori

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza
BONO MAURIZIO	SINDACO	X
MALACRIDA NICOLO'	ASSESSORE	X*
DE MARCO ELVIRA	ASSESSORE	X
CORBETTA SERENELLA	ASSESSORE	X*
TRAVASCIO LUCA	ASSESSORE	X
BELOTTI LORENZO	ASSESSORE	

*In videoconferenza ai sensi dell'art. 3, comma 3, del Regolamento Comunale approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 37 del 10/3/2020, come successivamente modificato

PRESENTI: 5 ASSENTI: 1

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento:

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 27/05/2013 è stato approvato il Piano di Governo di Territorio del Comune di Arcore controdeducendo alle osservazioni pervenute;
- il Piano di Governo del Territorio ha assunto efficacia dal 14/08/2013 con la pubblicazione dell'avviso di avvenuta approvazione dello stesso sul B.U.R.L. - Serie avvisi e concorsi - n. 33 del 14/08/2013;

CONSIDERATO che:

- il Documento di Piano del PGT, ai sensi dell'art. 8 comma 4 della L.R. n. 12/2005 e s.m.i., ha validità quinquennale e scaduto il termine il Comune provvede all'approvazione di un nuovo documento di piano;
- la L.R. 31/2014 avente per oggetto "Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato" ha dettato "disposizioni affinché gli strumenti di governo del territorio, nel rispetto dei criteri di sostenibilità e di minimizzazione del consumo di suolo, orientino gli interventi edilizi prioritariamente verso le aree già urbanizzate, degradate o dismesse ai sensi dell' articolo 1 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio), sottoutilizzate da riqualificare o rigenerare, anche al fine di promuovere e non compromettere l'ambiente, il paesaggio, nonché l'attività agricola, in coerenza con l' articolo 4 quater della legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 (Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale).";

DATO ATTO che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 30/01/2019 è stata prorogata la validità del Documento di Piano del P.G.T. di dodici mesi successivi all'adeguamento della pianificazione provinciale, ai sensi dell'art. 5, comma 5, della L.R. n. 31 del 28/12/2014, come modificato dall'art. 26 della L.R. 17 del 04/12/2018;

DATO ATTO altresì che l'art. 16, comma 1, lett. a) della L.R. 27 dicembre 2021, n. 24 ha modificato ulteriormente la L.R. 31/2004 mediante l'introduzione del comma 5.1, all'art. 5, estendendo la durata della proroga di validità dei documenti di piano dei PGT comunali di ulteriori dodici mesi successivi all'efficacia dell'adeguamento della pianificazione provinciale;

APPURATO inoltre che l'art. 10, comma 1, lett. a) della L.R. 29 dicembre 2022, n. 34 ha introdotto il comma 5.2, all'art. 5 della L.R. 31/2004 che dispone la proroga di validità dei documenti di piano dei PGT comunali di ulteriori dodici mesi, laddove l'adeguamento della pianificazione provinciale sia già efficace alla data del 31/12/2022;

RILEVATO che il PTCP della Provincia di Monza e Brianza è stato adeguato ed è efficace dal 6 aprile 2022 e che pertanto, in virtù dell'art. 5 della L.R. 31/2004 il Documento di Piano del PGT di Arcore è valido fino al 6 aprile 2025;

RITENUTO pertanto necessario procedere all'avvio della procedura di variante generale dello strumento urbanistico comunale, in continuità con le linee programmatiche di mandato e alla L.R. 31/2014, dando atto che la stesura della variante generale al PGT darà ampio respiro alla sostenibilità ambientale, alla riduzione del consumo di suolo e al potenziamento delle infrastrutture di mobilità dolce;

APPURATO che la variante generale dovrà sviluppare attrattività, inclusività, e sostenibilità nelle sue tre accezioni - ambientale, economica e sociale – mediante un processo partecipativo che dovrà orientare scelte e decisioni durante tutto il percorso di stesura della variante medesima;

TENUTO CONTO che gli indirizzi strategici dell'Amministrazione Comunale, che vengono approvati con la presente deliberazione, sono i seguenti, sebbene l'elenco che segue non è da ritenersi esaustivo:

SERVIZI diffusi per una città più vivibile

- rafforzare la messa in rete delle attrezzature collettive e completare l'offerta di servizi con dotazioni strategiche, in un'ottica di generale valorizzazione della qualità del vivere ad Arcore;
- mantenimento quali-quantitativo dell'offerta di servizi esistente e politiche ed azioni che portino ad un suo completamento;
- per la localizzazione dei servizi da integrare all'offerta esistente verrà data priorità alle proprietà comunali che risultino libere o dismesse e al contempo non presentino eccessivi oneri per l'adeguamento, secondo il principio del consumo di suolo;
- valorizzazione del trasporto su ferro con particolare attenzione alla stazione di Buttafava, presenza strategica di due linee ferroviarie sul territorio;
- promuovere la mobilità ciclopedonale;

Rigenerazione urbana

- in applicazione del principio di riduzione e abbattimento del consumo, la variante al PGT si occuperà di favorire una rigenerazione urbana diffusa, anche attraverso il recupero di aree di tessuto urbano oggi dismesse;
- privilegiare quindi, nel rispetto dei principi enunciati dalla L.R. 31/2014, interventi che minimizzino il consumo prevedendo la riorganizzazione planivolumetrica, morfologica, tipologica o progettuale delle previsioni di trasformazione già vigenti, per la finalità di incentivarne e accelerarne l'attuazione;
- razionalizzare e/o qualificare gli spazi pubblici presenti sul territorio ancora privi di una chiara destinazione, sottoutilizzati e/o degradati, con particolare riferimento alla riqualificazione del patrimonio culturale e formativo con interventi puntuali, quali l'Hangar (ex Aviorimessa Bestetti) e l'ex Olivetti che devono assumere un ruolo centrale nello sviluppo della città;
- forme di rigenerazione urbana di ampia veduta che coinvolgano tanto la città privata come quella pubblica, restituendo valore ai beni pubblici non più funzionali alle dinamiche della città e dei suoi bisogni con l'obiettivo di raggiungere un disegno unitario della città;
- preservare il tessuto storico consolidato.

Valorizzazione ambientale

- la valorizzazione del patrimonio ambientale esistente e la riqualificazione dei suoi elementi non ancora pienamente integrati e fruibili;
- interventi finalizzati alla prevenzione del rischio idraulico;
- previsione e conseguente strutturazione di percorsi ciclopedonali di fruizione, quali ulteriore elemento connettivo del territorio comunale e sovracomunale;
- tutela della qualità ambientale, ecologica e paesaggistica degli spazi non costruiti.

Sviluppo sostenibile e qualità urbana

- promozione dello sviluppo sostenibile per il miglioramento della qualità urbana, sia sotto il profilo energetico che attraverso lo sviluppo di progetti integrati dalla presenza di verde e servizi;
- privilegiare gli interventi edilizi di recupero delle aree degradate e/o dismesse favorendo progetti legati ad attività produttive e ad uno sviluppo economico del territorio per il rilancio della vocazione produttiva, artigianale e terziaria;
- porre particolare attenzione allo sviluppo dei servizi di Arcore Sud, ponendo rimedio alla frattura creata con la chiusura del passaggio a livello centrale con relativa rivisitazione degli attraversamenti ferroviari;
- migliorare la qualità degli spazi pubblici per favorire l'aggregazione e la fruizione dei luoghi della vita sociale;
- sostenere gli interventi di adeguamento e ristrutturazione del patrimonio edilizio esistente, con particolare riguardo verso i nuclei fondativi;
- analisi ed ottimizzazione degli assi viabilistici presenti e futuri in ragione della fruibilità della città.

CONFERMATO quindi che, in considerazione degli obiettivi della variante generale quali la riduzione del consumo di suolo, la rigenerazione urbana e territoriale, nonché il recupero del patrimonio edilizio esistente, il nuovo PGT dovrà tenere conto:

- a) degli strumenti di pianificazione sovra ordinati (PTR, PTCP vigente e PTM approvato);
- b) della Legge Regionale 28 novembre 2014, n. 31 "Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato (entrata in vigore dal 2/12/2014) come modificata dalla Legge regionale n.16 del 26/05/2017;

- c) della Legge regionale 26 novembre 2019 - n. 18 avente ad oggetto "Misure di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale, nonché per il recupero del patrimonio edilizio esistente. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio) e ad altre leggi regionali", entrata in vigore dal 14/12/2019 e le successive leggi integrative;

ATTESO CHE, ai fini dell'approvazione, la variante generale al PGT dovrà essere corredata dei seguenti Piani di settore previsti per legge, che saranno oggetto di contestuale aggiornamento:

- Componente geologica del PGT (L.R. n. 12/2005, art. 57) e Reticolo idrico minore;
- Classificazione acustica (Legge n. 447/1995 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" e s.m.i. e della Legge Regionale n. 13/2001 "Norme in materia di inquinamento acustico");
- Componente commerciale del PGT, L.R. 12/2005 e L.R. 6/2010 e s.m.i.;
- Piano Generale del Traffico Urbano (D.Lgs n. 285/1992, art. 36);

VISTO l'art. 13, comma 2 della L.R. n. 12/2005 e s.m.i. che testualmente recita *"Prima del conferimento dell'incarico di redazione degli atti del PGT, il comune pubblica avviso di avvio del procedimento su almeno un quotidiano o periodico a diffusione locale e sui normali canali di comunicazione con la cittadinanza, stabilendo il termine entro il quale chiunque abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, può presentare suggerimenti e proposte. Il comune può, altresì, determinare altre forme di pubblicità e partecipazione."*;

DATO ATTO che la normativa sopra richiamata prevede, prima del conferimento dell'incarico per la redazione, lo sviluppo di azioni di comunicazione, di pubblicazione e di sollecitazione della partecipazione attiva da parte della cittadinanza, al fine di incentivare la collaborazione di chiunque abbia interesse, anche alla tutela degli interessi diffusi, a presentare suggerimenti e proposte;

RITENUTO:

- di stabilire che l'avviso di avvio del procedimento sia pubblicato su almeno un quotidiano o periodico a diffusione locale, e sui normali canali di comunicazione con la cittadinanza come previsto dall'art. 13, comma 2 della L. R. 12/2005;
- di stabilire, inoltre, ai sensi dell'art. 13 comma 2 della L.R. 12/2005, che chiunque abbia interesse, anche per la tutela di interessi diffusi, può presentare suggerimenti e proposte entro il termine di 90 (novanta) giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso come sopra indicato;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 4, comma 2 della L.R. 12/2005 e s.m.i., la variante generale è soggetta al procedimento di VAS (Valutazione Ambientale Strategica), il cui avvio del procedimento viene rimandato ad un successivo atto;

VISTI:

- la Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 - Legge per il Governo del Territorio;
- la Legge Regionale n. 31 del 28 novembre 2014 - Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e la riqualificazione del suolo degradato;
- la L.R. 18/2019 del 26 novembre 2019 recante "Misure di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale, nonché per il recupero del patrimonio edilizio esistente. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio) e ad altre leggi regionali";
- la L.R. n. 4/2016 ed il R.R. n. 7/2017 recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica ai sensi della L.R. 12/2005;
- l'integrazione del Piano Territoriale Regionale ai sensi della L.R. n. 31/2014, approvata con D.C.R. n. 411 del 19/12/2018, efficace in data 13/03/2019 a seguito della pubblicazione in pari data sul BURL n. 11, Serie Avvisi e Concorsi;
- il vigente Piano di Governo del Territorio approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 27/05/2013;

VISTO lo schema di avviso pubblico di avvio del procedimento di variante generale al PGT ai sensi dell'art. 13 comma 2 della L.R. 21/2005 e ss.mm.ii., allegato alla presente quale parte integrante;

ACCERTATO che la competenza a deliberare sulla proposta in oggetto appartiene alla Giunta comunale ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, e che è stato espresso, sulla proposta della presente deliberazione, il parere ex art. 49 del D.Lgs. medesimo, allegato al presente atto quale parte integrante;

con voti unanimi e favorevoli, resi nei modi di legge

DELIBERA

- 1) di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;
- 2) di dare avvio al procedimento della variante generale degli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio, ai sensi dell'art. 13, comma 2, della L.R. 12/2005, disponendo in 90 (novanta) giorni il termine per la presentazione di osservazioni e suggerimenti preliminari ai sensi dell'art. 13, comma 2 della L.R. 12/2005 e ss.mm.ii.;
- 3) di approvare lo schema di avviso di avvio procedimento relativo alla redazione degli atti costituenti la variante generale al Piano di Governo del Territorio (PGT) ai sensi dell'art. 13, comma 2, della Legge Regionale n. 12/2005 e ss.mm.ii.;
- 4) di determinare quale forma di pubblicità la pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento sul sito internet del Comune, all'albo pretorio e su un periodico locale, nonché prevedere lo sviluppo di azioni di comunicazione, di pubblicazione e di sollecitazione della partecipazione attiva da parte della cittadinanza, al fine di incentivare la collaborazione di chiunque abbia interesse, anche alla tutela degli interessi diffusi, a presentare suggerimenti e proposte;
- 5) di demandare ad un successivo atto formale l'avvio del procedimento per la Valutazione Ambientale Strategica e relativa individuazione delle rispettive autorità procedente/competente, nonché della individuazione dei soggetti interessati dalla VAS medesima;
- 6) di dare indirizzo al Funzionario Responsabile del Servizio Sviluppo del Territorio di affidare a professionista esterno all'Ente la redazione della variante generale.

Inoltre, stante l'urgenza di provvedere;

VISTO l'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

con successiva votazione unanime resa nelle forme di legge

ULTERIORMENTE DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Sindaco
Avv. Maurizio Bono

il Vice Segretario
Dott.ssa Margherita Folcissa Margherita Folci

Documento firmato digitalmente
